

LIVIO CAPUTO

Curriculum vitae

Livio Caputo, nato a Vienna il 24 agosto 1933 da padre piemontese e madre triestina, si è laureato in giurisprudenza con una tesi di diritto internazionale presso l'Università di Torino. E' sposato con tre figli.

Ha cominciato l'attività di giornalista prima ancora di completare gli studi e ha trascorso molti anni all'estero: a Bonn come corrispondente del Corriere dell'Informazione e di Gente, a Londra per il Resto del Carlino, La Nazione ed Epoca, a New York come capo dell'ufficio dei periodici Mondadori. Rientrato in Italia nel 1970, è stato prima, capo dei servizi speciali e poi direttore di Epoca (1970-76), inviato ed editorialista del Giornale e di Telemontecarlo (1976-78) e poi, per sei anni direttore de la Notte, dove ha scritto un editoriale ogni mattina, qualificandosi come uno dei più impegnati fondisti italiani del fronte liberaldemocratico. Lasciato il quotidiano del pomeriggio dopo la sua cessione al gruppo Rusconi, è stato dal 1986 al 1992 capo dei servizi esteri del Corriere della Sera, dove ha vinto il premio Hemingway per la gestione dei servizi sulla guerra del Golfo. Dal maggio 1992 è ritornato al Giornale come vicedirettore e ha partecipato spesso alle trasmissioni politiche di Italia 1 e Rete Quattro. Ha intervistato, nella sua carriera, molti leader mondiali, dal presidente Johnson al cancelliere Brandt, dal presidente francese Pompidou al premier israeliano Rabin.

Livio Caputo ha scritto tre libri di politica italiana: Un anno in trincea, (1980), Cittadino, pover'uomo (1982), Con rabbia e con amore (1984). E' stato il primo dei non eletti dell'alleanza PLI-PRI nelle elezioni europee del 1984, nel collegio Piemontese-Lombardia-Liguria-Valle d'Aosta, con 62.000 voti di preferenza.

Nel marzo 1994, si è presentato candidato per Forza Italia nel collegio senatoriale di Bergamo ed è stato eletto con il 41,7% dei voti. Dal maggio 1994 al gennaio 1995 è stato Sottosegretario agli Affari Esteri nel governo Berlusconi, con delega per gli affari europei.

Attualmente è articolista de "Il Giornale" e di una catena di otto giornali regionali; Consigliere Comunale di Forza Italia a Milano e membro del Consiglio dell'Italian Academy di New York.